

Progr 729



Repubblica Italiana Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

S.02 Variazioni di bilancio, Rendiconto generale e  
Monitoraggio della spesa dell'amministrazione regionale

Prot. n. 9500/B.05.01

Palermo, li 26.02.2020

**CIRCOLARE N. 5 /2020**

Oggetto: Variazioni di bilancio in via amministrativa.

**ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE  
AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI  
ALLE AREE E SERVIZI DELLA RAGIONERIA GENERALE  
ALLE RAGIONERIE CENTRALI**

e, p.c.

**ALL' ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE  
UFFICIO DI GABINETTO  
AGLI ASSESSORI REGIONALI  
UFFICI DI GABINETTO  
ALLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
LORO SEDI**

L'articolo 11 della L.R. n. 3/2015 ha sancito l'applicazione in Sicilia delle disposizioni dei titoli I e III del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., prevedendo un regime transitorio, nelle more che, ai sensi dell'articolo 79 del medesimo decreto legislativo, venissero emanate le norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Armonizzazione contabile; detto regime transitorio è stato confermato e prorogato con l'art. 2 della successiva L.R. n. 32/2015.

Le disposizioni transitorie contenute nel citato art. 11 della L.R. n. 3/2015, tra l'altro, derogano in parte alle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento alle materie della tesoreria, delle variazioni di bilancio, della redazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale della Regione Siciliana.

Recentemente è stato emanato il decreto legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2019, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli".

Al riguardo, la deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13/2/2020, concernente “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana – Iniziative”, ha chiarito che la disciplina contenuta nell’art. 2 della L.R. n. 32/2015, *“atteso il regime transitorio, ivi contenuto, permane fino all’adozione delle norme transitorie (n.d.r. rectius “norme attuative”) in materia di bilancio e variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”*.

Detta delibera ha anche dato *“mandato al Ragioniere Generale della Regione di predisporre apposita proposta di disposizione di norma di attuazione in materia di bilancio e variazioni di bilancio da sottoporre all’esame della Giunta regionale”*.

Per quanto sopra esposto, con specifico riferimento alla materia delle variazioni di bilancio da effettuare con provvedimento amministrativo, in atto perdura il regime transitorio della contemporanea applicazione delle pertinenti disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e delle previgenti norme di legge regionali.

Pertanto, si richiamano le circolari già emanate sull’argomento da questo Assessorato, per tutto quanto non diversamente indicato nella presente, ed in particolare si ricordano la circolare n. 1 del 21 gennaio 2016 e la circolare n. 1 del 5 gennaio 2018.

A parziale modifica di quanto indicato nelle sopra citate circolari, nell’attuale regime transitorio si ritiene che non sussistano particolari limitazioni alle variazioni di bilancio in via amministrativa durante l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, rispetto a quelle consentite in vigore del bilancio di previsione regolarmente approvato, in quanto nessuna limitazione è prevista dalla normativa regionale.

Invece, per le variazioni compensative all’interno dello stesso macro-aggregato, si conferma il divieto di utilizzare a copertura sia gli stanziamenti di capitoli aventi natura di spesa obbligatoria sia le risorse dei capitoli del bilancio la cui dotazione finanziaria viene determinata con norma regionale (c.d. capitoli con nota).

Si ritiene di dovere evidenziare che nelle more dell’approvazione del rendiconto generale dell’esercizio precedente che accerta il risultato di amministrazione di detto esercizio, e quindi sulla base della sola stima del risultato di amministrazione presunto, il comma 8 dell’art. 42 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. consente, a determinate condizioni, di utilizzare le quote accantonate e le quote vincolate; in particolare, il secondo periodo di detto comma prevede che *“L’utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l’ente”*. Ciò viene ribadito dal punto 8.11 dell’allegato 4/2 del decreto legislativo.

Si ritiene anche di dovere richiamare i provvedimenti di variazioni di bilancio nella titolarità delle Ragionerie centrali ed in particolare i decreti relativi alle:

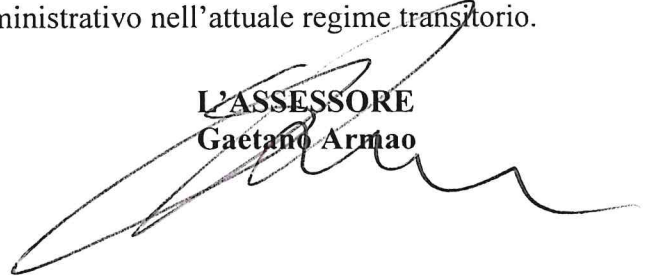
- reiscrizioni in bilancio delle somme eliminate dal conto del bilancio per perenzione amministrativa, ascritti alle competenze delle Ragionerie centrali dall’art. 47 della L.R. n. 30/1997;
- iscrizioni in bilancio di somme prima eliminate dai residui passivi per perenzione amministrativa e poi cancellate dal conto del patrimonio in virtù di specifiche leggi regionali (di norma relative all’esercizio provvisorio); al riguardo, si evidenzia che la L.R. n. 1/2020,

che ha autorizzato l'esercizio provvisorio per i primi quattro mesi dell'anno in corso, non ha riprodotto una norma della specie e, pertanto, simili provvedimenti potranno essere emanati solo per le partite perenti cancellate dal conto del patrimonio negli anni precedenti, in virtù delle rispettive disposizioni di legge.

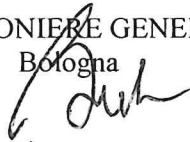
Infine, si evidenzia che le Ragionerie centrali dovranno esprimere il proprio competente parere preventivo sulle istanze di variazioni di bilancio delle Amministrazioni attive, in quanto tale parere – ove richiesto - è fondamentale sia per la correttezza dei procedimenti amministrativi sia per l'efficacia dei controlli sulla regolarità amministrativo contabile.

A supporto delle rispettive attività di competenza delle Amministrazioni attive e delle stesse Ragionerie centrali, si allega un prospetto riepilogativo aggiornato delle tipologie di variazioni di bilancio che possono essere effettuate con atto amministrativo nell'attuale regime transitorio.

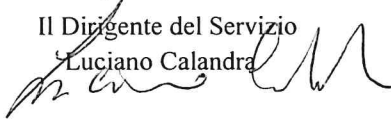
**L'ASSESSORE**  
**Gaetano Armao**



IL RAGIONIERE GENERALE  
Bologna

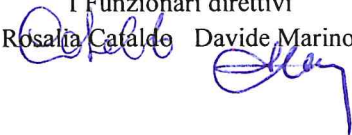


Il Dirigente del Servizio  
Luciano Calandra



I Funzionari direttivi

Rosalba Cataldo Davide Marino

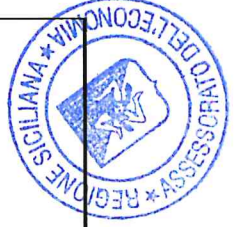




Tipo variazione	Riferimento normativo D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.	Norme regionali	Soggetto proponente legittimato	trasmissione Ragioneria si/no	Ragioneria: attività - trasmissione e/o parere di competenza
UTILIZZO AVANZO per Iscrizione somme già incassate in anni precedenti PREVA RELAZIONE DEL DIRIGENTE PER PROSECUZIONE O AVVIO ATTIVITA' SOGGETTE A TERMINI O SCADENZE LA CUI MANCATA ATTUAZIONE DETERMINEREBBE DANNO PER L'ENTE	Art. 42 commi 8, 10 e 11 e art. 51, comma 4; Allegato 4/2 - punto 8.11, primo periodo	art. 8, comma 2 L.R. n. 47/777 e art. 55, comma 1 L.R. n. 6/2001	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
utilizzo avanzo per riproduzione di economie PREVA RELAZIONE DEL DIRIGENTE PER PROSECUZIONE O AVVIO ATTIVITA' SOGGETTE A TERMINI O SCADENZE LA CUI MANCATA ATTUAZIONE DETERMINEREBBE DANNO PER L'ENTE	Art. 42 commi 8, 10 e 11 e art. 51, comma 4; Allegato 4/2 - punto 8.11, primo periodo	art. 8, comma 2 L.R. n. 47/777 e art. 55, comma 1 L.R. n. 6/2001	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni del Fondo pluriennale vincolato ex riaccertamento ordinario dei residui	Art. 3 comma 4 e art.51, comma 2, lettera e)		delibera di giunta		
Variazioni del Fondo pluriennale vincolato escluse quelle del riaccertamento ordinario dei residui	art.51 comma 4		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni di spese obbligatorie	Art. 48, comma 1, lett. a) e comma 2, 2° periodo	Art. 55, comma 1 L.R. n. 6/2001	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni per spese impreviste	Art. 48, comma 2 e art. 51, comma 2, lett. f)	Art. 28, comma 2 L. n. 196/2009	delibera di giunta		
Variazioni di cassa con prelevamento dall'apposito Fondo	Art. 48, comma 3	Art. 1, comma 11 bis L.R. n. 47/1977	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Istituzione di nuove tipologie di entrata per assegnazioni vincolate a spese tassativamente regolate da legge	Art. 51, comma 2, lettera a)		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Variazioni compensative tra missioni e programmi per risorse comunitarie e vincolate	Art. 51, comma 2, lettera b)		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Variazioni compensative tra missioni e programmi per spese di personale conseguenti a provvedimento di trasferimento	Art. 51, comma 2, lettera c)	Art. 55, comma 1 L.R. n. 6/2001	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02



Variazioni compensative di cassa delle missioni e dei programmi	Art. 51, comma 2, lettera d	Art. 1, comma 11 bis L.R. n. 47/77	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltrato al Servizio S.02
Variazioni per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti - ovvero reiscrizione di somme perente	Art.51 comma 2, lettera g)	art. 12, comm 4 L.R. n. 47/1977 - Art. 47 L. R. 30/1997	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)		PROVVEDIMENTO A CURA DELLA RAGIONERIA DI PERTINENZA
Variazioni compensative tra capitoli di entrata della medesima categoria (art.51, c.4) Variazioni compensative di ENTRATA all'interno della stessa Tipologia e/o della stessa Categoria anche con l'istituzione di nuovi capitoli (Allegato 4/2, punto 8.13, lett. b), primo periodo	Art. 51, comma 4 - Allegato 4/2, punto 8.13, lett. b) primo periodo		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltrato al Servizio S.02
Variazioni compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato	Art. 51, comma 4	variazioni tra capitoli all'interno della medesima UPB - art. 1, comma 21, L.R.47/1977	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltrato al Servizio S.02
Variazioni riguardanti partite di giro, compresa l'istituzione di tipologie e programmi	Art. 51, comma 4		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria ed ai conti correnti	Art. 51, comma 4		Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Assegnazioni di risorse statali o comunitarie a rendicontazione	Art. 51, comma 4	Art. 8, comma 1 L.R. n. 47/77	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Assegnazioni di risorse statali o comunitarie ad eccezione di quelle a rendicontazione		Art. 8, comma 1 L.R. n. 47/77	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
Variazioni in attuazione di leggi, comprese quelle relative al riparto del Fondo sanitario nazionale e relative compensazioni		Art. 36, comma 1, lettera a) L.R. n. 8/2000	D'ufficio o su richiesta dell'Amministrazione	no	



Riassegnazione di somme ai capitoli di spesa in corrispondenza ad accertamenti di entrata		Art. 36, comma 1, lettera b) L.R. n. 8/2000	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni compensative fra capitoli di entrata concernenti accensioni di mutui ed emissioni di prestiti obbligazionari e fra capitoli di spesa concernenti rimborso di mutui e di prestiti obbligazionari		Art. 36, comma 1, lettera f) L.R. n. 8/2000	dirigente responsabile della spesa	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Regolazioni contabili di tributi di spettanza regionale		Art. 36, comma 1, lettera i) L.R. n. 8/2000	dirigente responsabile della spesa	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Ripristino limiti di impegno		Art. 8, comma 3 L.R. n. 2/1992	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni per consumi intermedi		Art. 9, comma 2, L.R. 2/2007	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Variazioni per l'adeguamento degli stanziamenti al piano dei conti integrato (sdoppiamento capitoli)		Art.1 co.4 L.R.28/2016 come modificato da art.7 co.2 L.R.15/2017	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Iscrizione di somme eliminate dal conto del patrimonio (per i capitoli relativi ai fondi extra-regionali)		Leggi finanziarie a partire dal 1999	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Iscrizione di somme eliminate dal conto del patrimonio (per i capitoli relativi ai fondi regionali)		Leggi finanziarie a partire dal 1999	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)		PROVVEDIMENTO A CURA DELLA RAGIONERIA DI PERTINENZA



Handwritten initials and a checkmark in the top right corner of the page.

Reintegro disponibilità dei capitoli di spesa a seguito dell'emissione dei mandati da regolare in conto sospeso o per la regolazione contabile di somme pagate dall'istituto cassiere a seguito di pignoramenti		Art. 55, comma 1 della L.R. 6/2001 - D.P.Reg. 563/1999 e circolare regione sic. N. 21 del 16/12/1999	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02
Iscrizione di somme relative a cofinanziamenti regionali		art.88 l.r. 2/2002 (circolare ragioneria generale n. 6/2002)	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	no	
variazioni tra articoli dello stesso capitolo per spese di personale		Art. 1, comma 16 e 18 della L.R. 47/77 e Art.55, comma 1 della L.R. 6/2001	Dirigente Generale (o altro dirigente responsabile della spesa)	si	Parere e successivo inoltro al Servizio S.02

